



Comunicato stampa

(Roma, 18 gen. - **L'Esecutivo di Unatras (Unione Nazionale delle Associazioni dell'Autotrasporto merci di cui fanno parte Confartigianato Trasporti, Cna Fita, Fai, Fiap L., Sna/Casartigiani, Unitai)** ha sospeso il fermo dei servizi disposto dal 23 al 27 gennaio prossimi. L'Esecutivo di Unatras conferma "il grave disagio sofferto dalla categoria degli autotrasportatori che, anche a seguito dell'aumento dei costi del gasolio e della mancata attuazione dei provvedimenti che derivano dalle vigenti normative, giustificherebbe l'attuazione del fermo dei servizi".

Unatras, tuttavia, "non puo' non tenere conto ne' degli impegni concreti assunti dal Governo, e che il Ministro dello Sviluppo Economico, delle Infrastrutture e dei Trasporti Corrado Passera ha illustrato in Parlamento, ne' della grave situazione nella quale si trova l'economia del Paese".

Per tali ragioni, si legge in una nota, Unatras ha deciso "di sospendere il fermo, riservandosi il diritto di dare attuazione all'iniziativa proclamata qualora gli impegni del Governo non venissero rispettati nei tempi tecnici necessari alla conversione in legge dei provvedimenti annunciati in Parlamento

Comunicato stampa

Recepita la proposta di Cna-Fita: l'Agenzia delle Dogane rende noto il codice tributo per anticipare il rimborso delle accise 2011

Oggi l'Agenzia delle Dogane con la circolare numero 771 ha reso noto il codice tributo con cui richiedere anticipatamente, rispetto al termine di giugno, il rimborso delle accise 2011.

La Cna-Fita dopo aver espressamente richiesto tale provvedimento utile a rendere disponibili i fondi già stanziati a favore delle imprese di autotrasporto duramente colpite dalla perdurante crisi economica e dal generale aumento dei costi industriali, accoglie con soddisfazione tale provvedimento. Nelle settimane scorse infatti la nostra Associazione, rispetto alla generale proposta di mensualizzazione del rimborso accise, si era spesa in particolare per il rimborso dei tributi anticipati già del 2011, invitando il Governo a dimostrare buona volontà nel tentativo di gestire questo difficile momento.

Tale provvedimento, affrontando e risolvendo in parte il problema dei rimborsi dei tributi fin qui anticipati, rafforza la Cna-Fita nel suo convincimento che la strada del dialogo è la via obbligata, in questo particolare momento, per ottenere risultati immediati. In tal senso la nostra Associazione continuerà come sta già facendo a portare avanti un serrato confronto con la committenza per soluzioni concrete anche per l'aumento del prezzo del gasolio e non solo delle accise su di esso applicate.